

ANNIBALE TONELLI

AGENTE DI PUBBLICA SICUREZZA

Annibale Tonelli, di Domenico, nasce alla Spezia il 18 febbraio 1913.

A soli sedici anni si arruola nel Corpo degli Agenti di Pubblica Sicurezza, e nel 1940 presenta domanda per transitare nel Corpo di Spedizione (Polizia) in Albania.

Nel 1940 viene trasferito al comando di Tirana in Albania, dove si distingue per alcune operazioni sul fronte greco-albanese

Terminata l'esperienza albanese, rientra in Italia e il 6 ottobre 1943 si presenta alla sua sede di provenienza della Questura Spezia.

È assegnato all'Ufficio di P.S. di Migliarina dove comincia la sua collaborazione con il commissario Vigilante, nel fornire aiuto ai perseguitati dal regime fascista e ai cittadini di religione ebraica. Scoperta la sua attività, viene tratto in arresto dai militi fascisti della GNR (Guardia Nazionale Repubblicana) all'uscita da casa mentre si recava in ufficio.

L'agente di P.S. Annibale Tonelli, rientra nel grande e tragico rastrellamento del quartiere di Migliarina, effettuato dai fascisti e dalle "SS" il 22 e 23 novembre del 1944.

Come tutti gli altri arrestati è condotto presso le celle della caserma del XXI Fanteria e poi trasportato a Genova, rinchiuso nelle stive delle motozattere che partono di notte per Genova.

Dopo alcuni giorni nelle carceri di Marassi, Tonelli è trasportato al campo di concentramento di Bolzano terminando il suo percorso nel campo di sterminio di Mauthausen dove muore il 31 marzo 1945.